

## Sommario

Italo Zannier

**L'Alchemica fotografia modernista di Cianciàfara**

pag. 17

Giuseppe Amedeo Mallandrino

**Filippo Cianciàfara**

pag. 19

Dario Reteuna

**L'occhio del Gattopardo**

**Filippo Cianciàfara Tasca di Cutò e la fotografia d'arte in Sicilia**

pag. 25

### Capitolo I

*Premesse. 1908: sotto le macerie del terremoto, Cianciàfara perde entrambi i genitori. Fotografia e cinema: fotogenia della catastrofe tellurica. Con «La Fotografia Artistica», Pro Sicilia et Calabria. Numero Unico Massimo, Annibale Cominetti dà una mano ai terremotati. I protoreportage di Roberto Omegna e Luca Comerio. I fotografi del terremoto. Con i giacimenti iconici, in epoca post catastrofe, prosperano i fotografi messinesi. L'adolescenza di Filippo Cianciàfara e Casimiro Piccolo: un amore fotografico condiviso. I fotografi Calogero Franchina e Michele Palminteri, gran "sacerdoti" degli «Album di Famiglia siciliani». I primi viaggi. Attraverso l'Italia, con tappe a Roma, Firenze, Torino e Castiglione Cella. Gli Album di viaggio 1911-1915: dall'educazione dell'occhio ai primi episodi di artisticità. Il giovane Filippo stima Cesare Schiaparelli. Tecnica, pensiero estetico e anatomia del grande paesista piemontese. Etc.*

pag. 27

### Capitolo II

*La fotografia pittorica europea: dal Linked Ring al Photo Club di Parigi. Dettano legge i vari Robert Demachy, Constant Puyo, Madame Binder Mestro, J. Craig Annan, Léonard Misonne, Alfred Stieglitz, etc. Con la rassegna Arti Decorative Internazionali del Nuovo Secolo (1902) il*

*Pictorialism internazionale approda a Torino, innestandosi nelle pagine de «La Fotografia Artistica». Tra un viaggio e l'altro in automobile Cianciàfara matura una vera coscienza fotografica e abbandona l'acquaforte. Nella Palermo dei Florio, Marinetti va al teatro con Tasca di Cutò. Inizia l'epopea di Arturo Valle, giornalista, fotografo artista e fondatore della palermitana «La Gazzetta della Fotografia». Poiché i bromoli di Arturo Valle vanno a genio a Bricarelli, finiscono su «Luci ed Ombre». Da Romualdo Trigona al Principe di Cutò: l'immagine dagherriana dell'isola. Dopo gli antichi sguardi di Eugène Sevaistre, Giorgio Sommer, Robert Rive, Brogi, Interguglielmi, Incorpora, Alinari, etc., si fa strada la generazione siciliana di Giovanni Verga, Luigi Capuana, Giovanni Crupi, Wilhelm von Gloeden, Mauro Ledru, Giuseppe Bruno, Gaetano D'Agata, Angelo Maltese, Biagio Licari, Schuler, etc. Il messinese Achille Carrara e il siracusano Angelo Maltese tengono alto il profilo delle fotoculture siciliane. Annuari milanesi 1921-23: "un posto al sole" per Arturo Valle, Gaetano D'Agata ed Angelo Maltese. Sotto il magistero di Schiaparelli: Stefano Bricarelli, Carlo Baravalle ed Achille Bologna, fanno di Torino il baricentro della fotografia d'arte italiana. Gli annuari «Luci ed Ombre» e la letteratura fotografica. 1914-1928: Cianciàfara sposa la Contessa Danieli, ma anche il suo mare; nascono piccoli capolavori e adotta le "polveri" della Resinotipia. L'estetica pittorialista di Cianciàfara: Lavoro operoso, dipinto ozioso, acquaforte-fotografia, una visione condivisa. Etc.*

pag. 41

### Capitolo III

*Cianciàfara 1929: un inizio folgorante. Esordendo sui palcoscenici espositivi di Messina e Catania, dà «fuoco alle polveri» e si aggiudica ben tre medaglie d'oro. Anatomia del procedimento resinotipico e la sua definitiva legittimazione salonistica. Mario Bellavista e la Scuola Laboratorio del Namias. Espongono a Monza il taorminese Gaetano D'Agata e il catanese Salvatore Desi, fotografi artisti di Sicilia. Nella storica mostra napoletana Il*

Paesaggio Meridionale (1930), non sfigurano i siciliani: Alfredo Stagno, Carmelo Sbriziolo, Francesco Scinia, Biagio Licari, Giovanni Cacioppo, Dante Cappellani, Gerolamo Guglielmini, Salvatore Desi, etc. 1930: Salvatore Desi espone a Catania, poi si ripete negli Stati Uniti. 1931: alla I Mostra Dopolavoristica di Caltanissetta si fanno onore Carmelo Sbriziolo, Giuseppe Lipassi, Luigi Scalia, Salvatore Lunetta e Alfredo Sauno. O.N.D.: assistenza, sussistenza, indirizzo e tentativi di controllo del segno fotografico. 1931: Cianciàfara ha fatto passi da gigante e il «Progresso» del Namias dedica attenzione alla sua arte. I suoi primi scritti e l'esordio internazionale al salone di Bolton (1932). Cannes 1932: Cianciàfara «vede» un'umile porta, e si aggiudica il Gran Prix d'Honneur. Sintetismo poetico: Filippo «componendo»: Dolci sogni, sogni di procelle, se la gioca alla pari con Achille Bologna. Nasce a Torino l'A.L.A. e Cianciàfara vi si iscrive. 1932-35, anni d'oro della creatività cianciàfariana: tra i molti saloni e premi, nel 1933 la rivista «American Photography», gli conferisce l'Honourable Mention, e allora espone più volte negli States. Etc.

pag. 59

#### Capitolo IV

Le grandi mostre delle culture fotografiche professionali degli anni Trenta. I palermitani G. Grassi e G. Albergamo, e i messinesi C. Garufi, Saitta, D. Vadalà e Francesco Mauceli, alla I Biennale Internazionale d'Arte Fotografica di Roma (1931-32). Marinetti e Tato: il Manifesto della Fotografia Futurista, passa quasi inosservato. L'episodico futurismo fotografico del messinese Francesco Mauceli. 1935: Cianciàfara con Enrico Unterverger vince a Milano un Concorso Nazionale di Resinotipia e inizia a collaborare col «Progresso Fotografico» di Rodolfo Namias. Filippo firma il suo primo articolo e pubblica fotografie sul «Progresso». Peretti Griva vede Gradus Sacrae Aedis e si commuove. Mentre Fosco Maraini fa conferenze a Palermo, Cianciàfara e Licari vincono mille lire al Concorso «Sicilia bella». «Foto Annuario Italiano A.L.A. 1936»: con L'ipercritico, Filippo è incluso tra i 70 fotomaestri italiani. Riprendendo il mare, navi, attività commerciali, opere pubbliche, architettura, arte, Fiera di Messina, etc., per Cianciàfara inizia un censimento ottico del territorio siciliano. Tra conservazione e innovazione marciano spediti i fotografi artisti italiani. Cianciàfara: i

saloni nazionali e internazionali, l'attività di socio corrispondente A.L.A., e le pubblicazioni su «The National Geographic Magazine» e «Jane's Fighting Ship, 1938». Semi-professionismo 1936: Cianciàfara stampa un pieghevole e offre i suoi servizi a pagamento. Etc.

pag. 75

#### Capitolo V

Polemiche. La fotografia è arte o documento? Per il «dilettantissimo» Alcide Cutilli è solo documento, ma a farne le spese è il leicofilo Ivo Mezzo: si arroventano le pagine milanesi del «Progresso». Molti fotoamatori si indignano: Salvatore Andreola vivacemente protesta. Anche sulle colonne di «Galleria», l'asso D. R. Peretti Griva tuona ferocemente, ma alla fine Cianciàfara con un acuminato articolo, lancia un colto «siluro critico» e «affonda» Cutilli. Tecnica ed estetica: sulle pagine del «Progresso», la fotografia di Filippo finalmente «rivelata», pare non avere più segreti. A Palermo, la «Gazzetta» di Arturo Valle, non perde di vista la mostra di Francesco Gorgone. Salonismo elitario. Sui palcoscenici dell'edonismo competitivo, Filippo continua ad esibirsi e allora le sue foto alle «polveri» mietono gloria a Brighton, poi vanno a Londra e Zagabria e infine arrivano pure in Nuova Zelanda. «Il Progresso Fotografico», «Il Corriere Fotografico», «Pagine Fotografiche»: un coro di lodi per le imprese di Cianciàfara. I concorsi trimestrali de «Il Corriere Fotografico». Etc.

pag. 97

#### Capitolo VI

Associazioni fotografiche: a Torino nel 1936 muore l'A.L.A., ma nasce l'A.F.I. e Cianciàfara s'iscrive. 1937: arrivano Filippo Finocchiaro ed Enrico Papandrea e a Messina Filippo non è più solo e smette con la resinotipia. Filippo non manca all'avvenimento più atteso dell'anno: il V Salone Internazionale di Fotografia Artistica, al Circolo degli Artisti di Torino (1937), ma ci sono anche Ettore e Arturo Valle. Tutti gli uomini del formidabile Gruppo del Circolo: Italo Bertoglio, Peretti Griva, Augusto Pennazio, etc. Il Circolo degli Artisti luogo dell'interscambio fotografico e intellettuale. Il nome e l'arte di Cianciàfara, Dirigente del Raggruppamento A.F.I. di Messina, rimbalzano da un salone all'altro. Torino 1936: Schiaparelli e la «Subalpina» danno vita all'U.S.I.A.F., ossia

prende il via la «centralizzazione» della fotografia artistica nazionale. *Modernismo e passatismo*. Mario Bellavista: *ideologia e rinnovamento estetico*. Italo Mario Angeloni si pone «Sotto il Segno del Littorio», e allora la fotografia diventa la «Bibbia delle folle italiane». Raffaello Vadalà e Carlo Sardo: *dirigenti del raggruppamento A.F.I. catanese*. Mentre il palermitano Gino Interguglielmi «firta» col «Progresso», Cianciàfara espone alla I Mostra Fotografica Internazionale A.F.I. Circolante in Sud America. *Fotografia a colori: l'era dell'autocromia finisce nel 1935*. 1940: il Principe Filiberto di Castelcicala organizza a Palermo la mostra del «Gruppo Fotografico Palermitani Dilettanti». Torino 1941: Filippo si fa notare all'appuntamento con la II Mostra Fotografica Nazionale a Colori. 1943: Cianciàfara fa il fotografo di scena sul set di All'ombra della gloria, diretto dal regista palermitano Pino Mercanti. Etc.

pag. 109

### Capitolo VII

1943: dopo l'Armistizio di Cassibile inizia il «dopoguerra» siciliano. 1944: per le strade di alcune città siciliane Cianciàfara documenta «neorealisticamente» il mercato della fame e della sopravvivenza. «Gli anni della rabbia»: turbolenze, scioperi, indipendentismo, bandito Giuliano, nulla sfugge alla pupilla di vetro del reporter Ettore Martinez. 1946-47: pupari, cantastorie, girovaghi, spettacoli ambulanti, finiscono nel mirino di Filippo, che comunque non dimentica l'immagine commerciale e quella del territorio. Il versante «semi-professionale» di Cianciàfara. *Scocca l'ora del neorealismo, ma Giuseppe Cavalli non perde «La Bussola»*. *La fotografia in Sicilia resta isolata dal resto del Continente*. Nuova lettura socio-demografica del territorio: in attesa di De Martino, i vari Federico Patellani, Franco Pinna, Lamberti Sorrentino, Romeo Martinez, partono verso Sud. I cambiamenti epocali e la stampa periodica. L'impegno civile e sociale del reporter palermitano Nicola Scafidi. *Fotografia del cinema: il messinese Francesco Alessi e il viscontiano Paul Ronald de La terra trema*. Per le sue Conversazioni in Sicilia, Vittorini non può fare a meno dell'occhio di Crocenzi. Il «Politecnico»: interazione immagine-testo sotto il massimo comune denominatore dell'ideologia. 1947: Cianciàfara riappare a Torino, dove Italo Bertoglio sta «macchinando» la creazione della F.I.A.F. Nasce il

Foto Club Palermo. *Entrano in crisi i processi interpretativi: la diatriba tra Mollino e Peretti Griva, coinvolge anche Alfredo Ornano*. *Letteratura fotografica e rinnovamento linguistico: scocca l'ora di Italo Zannier, Piero Racanicchi, Renzo Chini, Guido Bezzola, Antonio Arcari, Cesare Colombo, etc*. Alla «conquista» del colore su carta non è estraneo l'asso Riccardo Moncalvo. *Beni ambientali ed edilizia storica «minore»: Cianciàfara dà una mano a Franco Chillemi e Franz Riccobono*. Cianciàfara «biforca» lo sguardo e imbecca il binario del colore. I «toni alti» di Giuseppe Cavalli e il Circolo Fotografico Milanese, non garbano a Pietro Donzelli, e allora è scissione. Etc.

pag. 131

### Capitolo VIII

Torino 1948: VII Mostra Biennale Internazionale di Fotografia Artistica, manca Cianciàfara, ma è presente Fosco Maraini. *Fotoamatorismo siciliano: la saga dei Pennisi di Floristella*. I drammatici ritratti esistenziali di Antimo Di Biase. Il catanese Mario Finocchiaro deve emigrare a Milano e su «Fotografia» Ezio Croci ne fa un monumento. Fulvio Roiter alle prese coi fichi d'india e i templi di Agrigento. Finocchiaro torna in Sicilia, passa Tre ore ad Agira e soddisfa Paolo Monti. *La Processione nel Sud di Alfredo Camisa*. Con Borgo di Dio inizia a brillare la stella di Enzo Sellerio. Mostra Fotografica di Caccamo, 1962: ricompare Filippo Cianciàfara e poi si ripresenta alla II Mostra Regionale del Foto Club Palermo. 1966: alla Mostra Fotografica della III Fiera di Messina, le unghie del nostro «Gattopardo» «graffiano» Giulio Conti. 1968: Filippo vince il Concorso O.S.P.E., e poi documenta gli «Sconci urbanistici» palermitani. 1955-1970: anatomia de «La Gazzetta della Fotografia». 1958-1962: con la complicità di Arturo Valle, i bromoli trasferiti di Peretti Griva spopolano a Palermo. Leonardo Sciascia ed Henry Cartier Bresson rendono immortale Ferdinando Scianna. Le ultime «confessioni» fotografiche di Arturo Valle. 1962: muore il «Corriere» di Briccarelli, resistono «Ferrania» e «Fotografia», ma la «globalizzazione» fotografica è cosa di «Popular Photography Italiana»; poi Lanfranco Colombo farà il resto. Cianciàfara se ne infischia e ritorna all'acquaforte. *Le avventure del fotogiornalista giramondo Calogero Cascio*. Slittamenti linguistici degli anni Sessanta. Ancora fotoamatorismo siciliano: mentre brilla

*l'astro del catanese Lucio Sciacca, si fa avanti la generazione di Guido Caceci, Benito Giuseppe Caruso, Antonino Di Marco, Giuseppe Leone, Gregorio Merito, Aldo Scialfa, Guido Zaglio. Il lungo guardare di Giulio Conti, «fotografo totale». «Ferrania»: nei numeri speciali di fine anno (1959-1967), tra la crema del fotoamatorismo italiano, trovano degnamente posto i siciliani Filippo Martorana, Giulio Conti, Lucio Sciacca e Mario Guandalini. Giuseppe Tomasi di Lampedusa invidia i successi artistici del cugino Cianciàfara, e allora si mette a scrivere Il Gattopardo. Conclusioni.* pag. 155

### **Antologia d'immagini**

#### **Filippo Cianciàfara Tasca di Cutò**

<i>Tecniche varie</i>	pag. 181
<i>Stampe resinotipiche</i>	pag. 189
<i>Stampe alla gelatina bromuro d'argento</i>	pag. 247
<i>Diapositive e stampe a colori</i>	pag. 317

### **APPENDICI**

#### **Regesto dell'antologia d'immagini**

##### **Filippo Cianciàfara Tasca di Cutò**

A cura di Elisa P. Lombardo	pag. 333
-----------------------------	----------

##### **Filippo Cianciàfara:**

##### **principali manifestazioni espositive e concorsi**

A cura di Dario Reteuna	pag. 349
-------------------------	----------

##### **Bibliografia essenziale**

<i>Cataloghi di mostre e libri-catalogo</i>	pag. 355
<i>Annuari</i>	pag. 357
<i>Riviste e periodici</i>	pag. 360
	pag. 361

##### **Elenco dei nomi**

	pag. 363
--	----------